

SCREENING CARCINOMA DEL COLON RETTO

F A S E	ATTIVITA'	PESO	DATA INIZIO PREVISTA	DATA FINE PREVISTA	TRAGUARDO	CRITICITA'	DATA INIZIO EFFETTIVA	DATA FINE EFFETTIVA	TRAGUARDO
1	Piano Regionale Screening Oncologici D.G.R. n. 611 del 27/06/05				Attivazione diagnosi precoce tumori del colon retto.	Assenza di un software di gestione del Programma da parte delle AA.SS.LL.			
2	La D.G.R. 611/05 prevede l'istituzione da parte del Dip. Tutela della Salute di un centro Regionale di Riferimento (CRR) per gli Screening Oncologici che sarà suddiviso in 3 sottogruppi: <ul style="list-style-type: none"> • qualità • formazione • comunicazione e dei Centri di Riferimento Aziendali		01.09.2005		Il CRR dovrà realizzare programmi per il controllo ed il miglioramento della qualità dello Screening; attuare Campagne di informazione; monitorare i programmi aziendali; curare la formazione				Istituzione CRR per lo Screening del carcinoma del colon retto con Decreto D.G. n. 408 del 30/01/06. Istituzione in ogni Azienda di un Centro di Riferimento Aziendale.
3	Sono in fase di definizione i Modelli Organizzativi e le istruzioni per la loro compilazione da inviare alle AA.SS.		01.12.2005	31.12.2005	Ogni Azienda dovrà elaborare il Modello Organizzativo in base alle proprie risorse professionali ed alle attrezzature disponibili ed al territorio che comprende.		28.02.2006	in corso	Stesura Modelli Organizzativi delle AA.SS.
4	Il test di Screening è: RSO - FOBT, immunologico (di agglutinazione al lattice con lettura automatica). Per i soggetti a maggior rischio (es.: per familiarità) si adotta un protocollo diverso che prevede direttamente la colonscopia e la ricerca di sangue occulto in età più giovane. Il kit verrà consegnato dai MMG. Il kutoff sarà di 100 ng/ml.		30.04.2005	30.04.2005	Ogni Azienda Sanitaria dovrà individuare un Laboratorio di Patologia Clinica dove verrà eseguita la lettura dei test.				Tutte le AA.SS. avranno individuato i centri di lettura.
5	Gli approfondimenti diagnostici verranno effettuati nei centri Aziendali o sovrAziendali con attività consistenti. I criteri utilizzati in questa fase sono: la colonscopia o il clisma opaco a doppio contrasto		30.04.2005	30.04.2005	Ogni Azienda dovrà individuare i Centri di II livello				

F A S E	ATTIVITA'	PESO	DATA INIZIO PREVISTA	DATA FINE PREVISTA	TRAGUARDO	CRITICITA'	DATA INIZIO EFFETTIVA	DATA FINE EFFETTIVA	TRAGUARDO
6	Il Centro di Riferimento Regionale dovrà prevedere corsi di formazione "a cascata" rivolti a tutte le figure professionali.		1.05.2006	1.06.2006	Dovrà essere approvato un dettagliato programma per le 11 Aziende Sanitarie				Si è svolto nel dicembre 2005 un evento formativo rivolto ai componenti del CRA.
7	Publicizzazione degli Screening		1.06.2006	30.09.2006					Publicizzazione degli Screening attraverso l'impiego di tutti i canali disponibili entro il 30.09.2006
8	L'invito, rivolto alla fascia di popolazione più anziana, dovrà essere firmato dai MMG ed inviato dalle AA.SS..		01.05.2006	31.05.2006	Ogni Azienda dovrà avere un'Anagrafe della popolazione Target				
9	Ogni Azienda organizzerà una Segreteria per lo Screening del carcinoma del colon retto		1.12.2005	30.12.2005					Tutte le Aziende Sanitarie hanno organizzato la segreteria
10	Acquisizione software								
11	Invio di un report trimestrale alle AA.SS.. Tavoli tecnici semestrali con i Nuclei Aziendali degli Screening.		01.10.2006	31.12.2007					Monitoraggio delle attività di formazione: 1) numero dei MMG coinvolti e Specialisti; 2) numero Corsi Formazione effettuati; 3) numero Operatori coinvolti; 4) numero ore formazione. Monitoraggio della attività di valutazione: 1) numero incontri del Nucleo Aziendale per mese di attività; 2) numero incontri inerenti la comunicazione.